

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio (Cod. 402CN15). Avviso di conclusione del procedimento.

OGGETTO: Avviso di conclusione positiva del procedimento a norma dell'art. 14 c. 2 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 c. 2 L.R. 19/2007 e degli artt. 11, 12, 13 e 17 commi 2 e 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di approvazione della Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Bernezzo (CN), di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere relativamente all'intervento «*Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio*» (Cod. 402CN15).

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità");
- la Provincia di Cuneo ha manifestato la necessità ed urgenza di realizzare l'opera in oggetto, consistente nella "Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio (Cod. 402CN15)", in ragione della rilevata pericolosità di detto tratto stradale per l'afferente notevole traffico veicolare anche di veicoli pesanti, convenendo con S.C.R. Piemonte S.p.A. le modalità attuative e prestando il supporto tecnico necessario;
- nell'ambito di detta cooperazione istituzionale, la Provincia di Cuneo ha convenuto di assumere l'impegno della predisposizione delle tre fasi di progettazione, oltre alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., affidando ad S.C.R. Piemonte S.p.A. le restanti funzioni e, in particolare, la funzione di Stazione Appaltante, di Responsabile Unico del Procedimento, di Responsabile del Procedimento Espropriativo, oltre alla gestione delle Conferenze dei Servizi autorizzative, ivi comprese quelle relative alla ratifica delle Varianti Urbanistiche relative;
- con deliberazione n. 164 del 15 novembre 2017, il Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato la Convenzione disciplinante i rapporti tra la Provincia di Cuneo e S.C.R. Piemonte S.p.A. per la progettazione e la realizzazione della sistemazione a rotatoria dell'intersezione in esame, Convenzione che le Parti hanno sottoscritto in data 7 dicembre 2017;
- con Decreto del Presidente n. 16 del 6 febbraio 2018, la Provincia di Cuneo ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento;
- con Disposizione del Consigliere Delegato n. 50 del 22 febbraio 2018, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento ed il relativo quadro economico;
- S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto a comunicare ai proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 - 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., l'avvenuta

approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento ed il relativo quadro economico;

- con Decreto del Presidente n. 62 del 06 giugno 2018, la Provincia di Cuneo ha approvato il progetto definitivo dell'intervento;
- con Disposizione del Consigliere Delegato n. 235 del 28 giugno 2018, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato il progetto definitivo dell'intervento al fine di inoltrarlo alla Regione Piemonte per l'attivazione della relativa Conferenza dei Servizi;
- S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all'espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- con nota prot. n. 00033787/2018 in data 23 luglio 2018 del Direttore della Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte è stata indetta la Conferenza dei Servizi volta alla Variante dello strumento urbanistico del Comune di Bernezzo (CN), all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intervento «*Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio*» (Cod. 402CN15);
- S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha provveduto a dare preventiva pubblicità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, 11, 13, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., dell'art. 17 bis della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (testo coordinato), degli artt. 23 – 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., nelle forme da tali articoli previsti per l'avvio del procedimento espropriativo;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. S.C.R. n. 5037 del 31 maggio 2018, la Provincia di Cuneo ha evidenziato che l'intervento di che trattasi *“rappresenta uno snodo viario indubbiamente importante per la Provincia di Cuneo in quanto interessato da un notevole flusso di traffico in aumento negli ultimi anni”* sottolineando *“un incremento del traffico pesante dovuto alle molte aziende la cui sede rientra nelle immediate vicinanze e derivante dall'impossibilità degli stessi mezzi di percorrere strade alternative anche in rapporto alla mancata realizzazione della tangenziale di Caraglio”*. Con la stessa nota è stata portata in evidenza *“l'elevata incidentalità, anche mortale, registrata sull'incrocio tra la strada provinciale n. 442 e la strada provinciale n. 23”*. L'insieme dei suddetti fattori, unitamente alla parziale difformità tra le mappe catastali e il reale confinamento dei terreni allo stato dell'arte, hanno generato la necessità di richiesta da parte della Provincia di Cuneo *“di una celere attivazione delle procedure di competenza con coordinamento tra i soggetti pubblici interessati anche al fine di garantire la sicurezza stradale in fase di cantiere e limitare al massimo, o quanto possibile, i disagi per gli utenti”*.
Alla luce di quanto sopra, la Provincia di Cuneo, nella duplice veste di progettista dell'intervento nonché di gestore delle proprietà, ha segnalato ad S.C.R. Piemonte S.p.A. *“la particolare urgenza dell'intervento e la necessità di addivenire quanto prima alla consegna dei lavori e alla relativa conclusione”*;
- allo stato, per le ragioni sovra indicate, l'avvio dei lavori ha assunto un carattere di particolare urgenza tale da non potersi fare applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- per il proseguo della procedura espropriativa, si procederà pertanto secondo quanto disposto dall'articolo 22 bis del richiamato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., comma 1, che recita: *“Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche*

l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti”;

- il presente avviso sarà affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico della Provincia di Cuneo, presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Bernezzo (CN), nonché depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione espropriazioni;
- il presente avviso sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e notificato ai proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

S.C.R. Piemonte S.p.A., Società di Committenza della Regione Piemonte, istituita con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, in qualità di Ente espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, nella persona del Consigliere Delegato Luciano PONZETTI,

AVVISA

ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 17 commi 2 e 3 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. nonché gli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.:

- che con Determinazione del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte n. 3460 del 26 ottobre 2018 (provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi) si è concluso positivamente il procedimento a norma dell'art. 14 c. 2 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 c. 2 L.R. 19/2007 e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, per l'effetto, è stata approvata la Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Bernezzo (CN), è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate ed è stato approvato il progetto definitivo delle opere relativamente all'intervento «*Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio*» (Cod. 402CN15);
- che con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 418 del 19 novembre 2018 è stato approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo licenziato dalla conferenza dei servizi e dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che ai sensi dall'art. 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ha validità per anni 5 (cinque) dalla data di dichiarazione della stessa;
- che la pubblica utilità dell'opera potrà essere prorogata per causa di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga potrà essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non superi i 2 (due) anni;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 (trenta) giorni dalla notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;

informando espressamente che:

- a) l'Amministrazione competente è S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi 10 – 10125 Torino;

- b) l'oggetto del procedimento promosso è l'Avviso di conclusione positiva del procedimento di approvazione della Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Bernezzo (CN), di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto;
- c) l'ufficio competente è l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A.;
- d) il Responsabile del Procedimento è il Dott. Davide CERASO;
- e) il Responsabile del Procedimento Espropriativo è il Geom. Nicholas PANTUSA;
- f) la data entro la quale dovrà essere emesso il Decreto di esproprio, salve eventuali proroghe, è il 19 novembre 2023;
- g) si può prendere visione degli atti del procedimento e degli elaborati progettuali già a suo tempo depositati, presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi, 10 – 10125 Torino (TO);

con l'espresso avvertimento che:

entro 30 (trenta) giorni dalle pubblicazioni indicate in premessa, ovvero entro i successivi 30 (trenta) giorni decorrenti dalle avvenute notificazioni che avverranno nei confronti delle Ditte risultanti catastalmente intestatarie delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento, i proprietari ed eventuali soggetti terzi interessati aventi diritto, hanno facoltà:

- a) di prendere visione ed estrarre copia degli atti del procedimento e degli elaborati progettuali già a suo tempo depositati presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., salvo quanto previsto dall'articolo 24 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- b) di presentare memorie scritte e documenti e osservazioni, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. ad S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi 10 – 10125 Torino, ovvero a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo *espropri@cert.scr.piemonte.it*, e che dovranno essere formulate in forma scritta riportante la dicitura “*Osservazioni riguardanti la realizzazione dell'intervento “Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio (Cod. 402CN15)”*”;
- c) di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini delle liquidazioni delle indennità di esproprio.

Entro 30 (trenta) giorni dalle pubblicazioni indicate, i soggetti portatori di interessi individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, ai quali possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto, hanno facoltà di intervenire nel procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L. n. 241/1990 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla pubblicazione del presente avviso, ovvero dalle avvenute notificazioni.

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell'avviso, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai suoi incaricati, dai responsabili designati e dagli Enti Pubblici coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*"), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l'ulteriore periodo necessario a consentire l'esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo email: rpd@scr.piemonte.it.

Torino, 28 novembre 2018

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.
Il Consigliere Delegato
(Luciano PONZETTI)